



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 27 del 21/03/2022

Oggetto: Approvazione del Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.-

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 16.45 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Assessore	s	
Pifferi Alessandro	Assessore		s

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) ha abrogato la disciplina degli incentivi alla progettazione contenuta nell'art. 93, commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7-quinquies, del D.lgs. 12.4.2006 n. 163
- che l'articolo 113 del Codice ha introdotto una nuova disciplina in tema di riparto del fondo per l'incentivazione delle "funzioni tecniche" concernenti le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici ma anche per l'acquisizione di servizi e forniture, con una disciplina che prevede i seguenti punti fondamentali;
- le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base d'asta di ciascun appalto;
- la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare; tali somme devono riferirsi esclusivamente alle attività di programmazione della spesa per investimenti, alla valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario;
- l'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori;
- il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici; una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o altre analoghe iniziative;

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 lo stesso codice "*si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*", mentre restano sottoposte al previgente regime del D.Lgs. 163/06 tutte le procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi e forniture bandite prima di tale data;
- che, conseguentemente, per tutte le funzioni tecniche svolte dai dipendenti nell'ambito di appalti banditi sotto il vigore del nuovo D.Lgs. 50/2016 è necessario approvare l'apposito regolamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. medesimo, fermi restando i limiti di finanza pubblica posti dalla normativa nel corso di vigenza di tale disposizione;

Preso atto che con l'intesa sottoscritta tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS. in data 16.03.2022, in sede di contrattazione decentrata, sono stati concordati con i criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e lo schema di Regolamento da recepire dalla Giunta Comunale;

Visto il testo del "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016", in allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in merito all'assoggettamento di tali somme al limite del salario accessorio previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, la deliberazione della Corte dei Conti Sezione autonomie n.6/2018 ha stabilito che l'esclusione degli incentivi dal tetto del salario accessorio è da

ritenere operativa solo a partire dal 2018, e che pertanto le quote relative ad appalti per gli anni 2016 e 2017 non potranno essere liquidate se non nel limite dei rispettivi Fondi per il salario accessorio;

Valutato inoltre che decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute, al fine di adeguare la disciplina alla normativa ed alle prassi interpretative nel frattempo intervenute;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della delibera di cui in questione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voto unanime e favorevole, reso ed accertato nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare il "*Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18.4.2016 n.50*", quale allegato A) parte integrante del presente atto;

Di dare atto che il regolamento di cui al punto precedente si applica alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti nell'ambito di appalti banditi sotto la vigenza del D.Lgs. 50/2016;

Di dare atto che, considerata l'interpretazione espressa dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie con la deliberazione n. 6/2018, l'esclusione degli incentivi dal tetto del salario accessorio è da ritenere operativa solo a partire dal 2018;

Di stabilire che decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute, al fine di adeguare la disciplina alla normativa ed alle prassi interpretative nel frattempo intervenute.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2006, stante la necessità ed urgenza di approvare e rendere efficace il predetto regolamento, con separata votazione unanime.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Ing. Giulianelli Claudia

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pinzi Roberto*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **08/04/2022** al **23/04/2022** al n. **248** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 08/04/2022
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/03/2022 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **21/03/2022**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993